

**italmatic®**

Pagina 1 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II (modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2020/878)

Data della revisione / Versione: 22.04.2025 / 0002

Versione sostituita del / Versione: 25.01.2018 / 0001

Data di entrata in vigore: 22.04.2025

Data di stampa PDF: 22.04.2025

STANDARD SLIP WHITE

## **Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II (modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2020/878)**

### **SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

#### **1.1 Identificatore del prodotto**

#### **STANDARD SLIP WHITE**

#### **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

##### **Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:**

Materiale di montaggio

##### **Usi sconsigliati:**

Al momento non sono presenti informazioni.

#### **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

ITALMATIC SRL

Via dell'Artigianato 8/A

20060 Cassina de' Pecchi (Milan)

Italien

Tel.: +39 02 95300545

Fax: +39 02 95300199

www.italmatic.net, www.ital-sensor.com

Indirizzo e-mail del perito esperto: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de - Si prega di NON usare questo indirizzo per richiedere le schede tecniche sulla sicurezza.

#### **1.4 Numero telefonico di emergenza**

##### **Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:**

Centro Antiveleni di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29

Centro Antiveleni di Pavia - Centro Nazionale per l'Informazione Tossicologica (C.N.I.T) - IRCCS Fondazione Maugeri - via Salvatore Maugeri 10, I-27100 Pavia. IL NUMERO ATTIVO PER LE EMERGENZE: +39 0382-24444

Centro Antiveleni di Bergamo - Azienda Ospedaliera Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Piazza OMS 1, I-24127 Bergamo - Servizio attivo 24 ore su 24 - Telefono:

Per chi chiama da Bergamo e provincia: 118

Per chi chiama da fuori provincia: 800.883300

Centro Antiveleni di Firenze - Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Largo Brambilla 3, 50134 Firenze - Servizio di consulenza telefonica ad accesso diretto nelle 24 ore su ogni sospetto di intossicazione - Telefono: +39 055 - 794 7819

Centro Antiveleni di Roma, Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore, Dipartimento di Tossicologia Clinica - Largo Agostino Gemelli 8, I-00168 Roma. Telefono: +39 06-3054343 (disponibilità 24 ore)

Centro Antiveleni di Roma, Policlinico Umberto I - Università di Roma, Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Medicina Critica e Terapia del Dolore - Viale del Policlinico 155, I-00161 Roma. Telefono: +39 06 - 49978000 (disponibilità 24 ore)

Centro Antiveleni di Napoli - Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli - Via Cardarelli 9, I-80131 Napoli. Telefono: +39 081-5453333 (disponibilità 24 ore)

Centro Antiveleni di Foggia - Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia - Viale Luigi Pinto 1, Plesso Maternità - Piano Terra - 71121 Foggia. Telefono: 800.183459 (Attivo H/24 su 365 giorni)

Centro Antiveleni pediatrico di Roma, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento Emergenza e Accettazione (DEA) - Piazza Sant'Onofrio 4, I-00165 Roma. Telefono: +39 06 - 68593726 (24 ore su 24)

Centro Antiveleni di Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1, I-37126 Verona. Telefono: 800 011858

##### **No. di telefono di emergenza della società:**

Durante l'orario di lavoro (lunedì - venerdì 08.00 - 17.00), telefono: +39 02 95300545

**italmatic®**

Pagina 2 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II (modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2020/878)

Data della revisione / Versione: 22.04.2025 / 0002

Versione sostituita del / Versione: 25.01.2018 / 0001

Data di entrata in vigore: 22.04.2025

Data di stampa PDF: 22.04.2025

STANDARD SLIP WHITE

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)**

La miscela non è classificata come sostanza pericolosa ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

**2.2 Elementi dell'etichetta****Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)**

Non applicabile

**2.3 Altri pericoli**

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (&lt; 0,1 %).

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (&lt; 0,1 %).

La miscela non contiene una sostanza con proprietà da perturbatore endocrino (&lt; 0,1 %).

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1 Sostanze**

n.a.

**3.2 Miscele**

|                                                                            |     |
|----------------------------------------------------------------------------|-----|
| ---                                                                        | --- |
| <b>Numero di registrazione (REACH)</b>                                     | --- |
| <b>Index</b>                                                               | --- |
| <b>EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No.</b>                              | --- |
| <b>CAS</b>                                                                 | --- |
| <b>Conc. %</b>                                                             | --- |
| <b>Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), fattori M</b> | --- |

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

I primi soccorritori dovranno prestare attenzione alla tutela personale!

Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta!

**Inalazione**

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

**Contatto con la pelle**

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera) consultare immediatamente un medico.

**Contatto con gli occhi**

Togliere le lenti a contatto.

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

**Ingestione**

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Se pertinenti alla sezione 11. ovvero per quanto riguarda le vie di somministrazione descritte alla sezione 4.1. possono verificarsi sintomi ed effetti ad azione ritardata.

**italmatic®**

Pagina 3 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II (modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2020/878)

Data della revisione / Versione: 22.04.2025 / 0002

Versione sostituita del / Versione: 25.01.2018 / 0001

Data di entrata in vigore: 22.04.2025

Data di stampa PDF: 22.04.2025

STANDARD SLIP WHITE

In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

#### **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico.

### **SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**

#### **5.1 Mezzi di estinzione**

##### **Mezzi di estinzione idonei**

Getto d'acqua a spruzzo/schiuma/CO2/estintore a secco

##### **Mezzi di estinzione non idonei**

Getto d'acqua pieno

#### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Gas tossici

#### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8.

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale.

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

### **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

##### **6.1.1 Per chi non interviene direttamente**

In caso di versamento o di esposizione involontaria, indossare i dispositivi di protezione individuale per evitare la contaminazione.

Garantire una ventilazione sufficiente, rimuovere eventuali fonti di esplosione.

Evitare la formazione di polvere nei prodotti solidi e in polvere.

Abbandonare possibilmente le zone di pericolo, applicare eventualmente i piani di emergenza presenti.

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

Fare attenzione al rischio di slittamento.

##### **6.1.2 Per chi interviene direttamente**

Per l'attrezzatura di protezione adeguata e i dati sui materiali vedi paragrafo 8.

#### **6.2 Precauzioni ambientali**

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Eliminare qualsiasi mancanza di tenuta, possibilmente senza creare alcun pericolo.

Non gettare i residui nelle fognature.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

#### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Assorbire meccanicamente e smaltire secondo sezione 13.

O:

Assorbire con materiale igroscopico (p. es. legante universale, sabbia, tripolo, segatura), e smaltire secondo sezione 13.

#### **6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

### **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

#### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

**italmatic®**

Pagina 4 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II (modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2020/878)

Data della revisione / Versione: 22.04.2025 / 0002

Versione sostituita del / Versione: 25.01.2018 / 0001

Data di entrata in vigore: 22.04.2025

Data di stampa PDF: 22.04.2025

STANDARD SLIP WHITE

### 7.1.1 Consigli generali

Procurare una buona ventilazione locale.

Evitare il contatto con gli occhi.

Evitare il contatto prolungato o intenso con la pelle.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

### 7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Immagazzinare al fresco.

Conservare in luogo asciutto.

### 7.3 Usi finali particolari

Al momento non sono presenti informazioni.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

|                               |                              |                                |            |  |
|-------------------------------|------------------------------|--------------------------------|------------|--|
| ①                             | <b>Denominazione chimica</b> | Stearati                       |            |  |
| TLV-TWA: 10 mg/m3 (ACGIH)     |                              | TLV-STEL: ---                  | TLV-C: --- |  |
| Le procedure di monitoraggio: |                              | ---                            |            |  |
| BEI: ---                      |                              | Altre informazioni: A4 (ACGIH) |            |  |

| Propan-1,2-diolo       |                                                           |                                  |             |        |                   |              |
|------------------------|-----------------------------------------------------------|----------------------------------|-------------|--------|-------------------|--------------|
| Ambito di applicazione | Via di esposizione / Compartimento ambientale             | Effetti sulla salute             | Descrizione | Valore | Unità             | Osservazione |
|                        | Ambiente - acqua dolce                                    |                                  | PNEC        | 260    | mg/l              |              |
|                        | Ambiente - acqua marina                                   |                                  | PNEC        | 26     | mg/l              |              |
|                        | Ambiente - impianto di trattamento delle acque di scarico |                                  | PNEC        | 20000  | mg/l              |              |
|                        | Ambiente - sedimento, acqua dolce                         |                                  | PNEC        | 572    | mg/kg dw          |              |
|                        | Ambiente - sedimento, acqua marina                        |                                  | PNEC        | 57,2   | mg/kg dw          |              |
|                        | Ambiente - suolo                                          |                                  | PNEC        | 50     | mg/kg dw          |              |
|                        | Ambiente - acqua, emissione sporadica (intermittente)     |                                  | PNEC        | 183    | mg/l              |              |
| Utenza                 | Uomo - cutaneo                                            | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL        | 213    | mg/kg             |              |
| Utenza                 | Uomo - inalazione                                         | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL        | 50     | mg/m <sup>3</sup> |              |
| Utenza                 | Uomo - orale                                              | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL        | 85     | mg/kg             |              |
| Utenza                 | Uomo - inalazione                                         | Lungo periodo, effetti locali    | DNEL        | 10     | mg/m <sup>3</sup> |              |
| Operaio / lavoratore   | Uomo - inalazione                                         | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL        | 168    | mg/m <sup>3</sup> |              |

1

Pagina 5 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II (modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2020/878)

Data della revisione / Versione: 22.04.2025 / 0002

Versione sostituita del / Versione: 25.01.2018 / 0001

Data di entrata in vigore: 22.04.2025

Data di stampa PDF: 22.04.2025

STANDARD SLIP WHITE

|                      |                   |                               |      |    |       |  |
|----------------------|-------------------|-------------------------------|------|----|-------|--|
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti locali | DNEL | 10 | mg/m3 |  |
|----------------------|-------------------|-------------------------------|------|----|-------|--|

① - Italia | TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio:

(VLEP-8h) = Valori limite di esposizione professionale - 8 ore (allegato VIII-bis del D.Lgs. 66/2000, ultimo modificato 25/02/2000 oppure allegato XXXVIII del D.Lgs. 81/2008, ultimo modificato 18/06/2021).

(UE) = Direttiva 91/322/CEE, 98/24/CE, 2000/39/CE, 2004/37/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE o 2019/1831/UE: (8) = Frazione inalabile (2004/37/CE, 2017/164/UE). (9) = Frazione respirabile (2004/37/CE, 2017/164/UE). (11) = Frazione inalabile (2004/37/CE). (12) = Frazione inalabile. Frazione respirabile negli Stati membri che applicano, alla data di entrata in vigore della presente direttiva, un sistema di biomonitoraggio con un valore limite biologico non superiore a 0,002 mg Cd/g di creatinina nelle urine (2004/37/CE).

(ACGIH) = Valori limite di soglia per le sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro - Media ponderata nel tempo (8 ore al giorno, 40 ore alla settimana) (TLVs® and BEIs®, ACGIH®, S.U.A.): I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica, TLV-SL = Valore limite di soglia - Limite di superficie: la concentrazione sulle attrezzature sul posto di lavoro e sulle superfici della struttura che non è tale da provocare effetti negativi a seguito di contatto diretto o indiretto. |

| TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.):

(VLEP-BT) = Valori limite di esposizione professionale - Breve Termine (allegato VIII-bis del D.Lgs. 66/2000, ultimo modificato 25/02/2000 oppure allegato XXXVIII del D.Lgs. 81/2008, ultimo modificato 18/06/2021).

(UE) = Direttiva 91/322/CEE, 98/24/CE, 2000/39/CE, 2004/37/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE o 2019/1831/UE: (8) = Frazione inalabile (2004/37/CE, 2017/164/UE). (9) = Frazione respirabile (2004/37/CE, 2017/164/UE). (10) = Valore limite di esposizione a breve termine in relazione a un periodo di riferimento di 1 minuto (2017/164/UE).

(ACGIH) = Valori limite di soglia per le sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro - Limite di esposizione a breve termine (15 min.) (TLVs® and BEIs®, ACGIH®, S.U.A.): I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica. |

| TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling"):

(ACGIH) = Valori limite di soglia per le sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro - Massimale (la concentrazione che non deve mai essere superata) (TLVs® and BEIs®, ACGIH®, S.U.A.): IFV = Frazione inalabile e vapore. |

| BEI = Indice biologico di esposizione.

(VLBO) = Valore limite biologico obbligatorio (allegato XXXIX del D.Lgs. 81/2008, ultimo modificato 30/05/2021).

(UE) = Direttiva 98/24/CE o 2004/37/CE o SCOEL (valore limite biologico - VLB, Raccomandazione del Comitato scientifico sui limiti di esposizione professionale (SCOEL)).

(ACGIH) = Indici di esposizione biologica adottati da ACGIH® (TLVs® and BEIs®, ACGIH®, S.U.A.):

Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata).

Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. |

| Altre informazioni:

(VLEP) = Valori limite di esposizione professionale (allegato VIII-bis del D.Lgs. 66/2000, ultimo modificato 25/02/2000 oppure allegato XXXVIII del D.Lgs. 81/2008, ultimo modificato 18/06/2021): Skin = Una notazione "skin" attribuita al valore limite di esposizione professionale rivela la possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.

(UE) = Direttiva 91/322/CEE, 98/24/CE, 2000/39/CE, 2004/37/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE, 2019/1831/UE o 2024/869/UE: (13) = La sostanza può causare sensibilizzazione cutanea e delle vie respiratorie (98/24/CE, 2004/37/CE), (14) = La sostanza può causare sensibilizzazione cutanea (2004/37/CE), (15) = Può contribuire in modo significativo al carico corporeo totale attraverso la via di assorbimento cutanea (2024/869/UE), Skin = Una notazione "skin" attribuita al valore limite di esposizione professionale rivela la possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.

(ACGIH) = (Valori limite di soglia per le sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro - TLVs® and BEIs®, ACGIH®, S.U.A.): Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = Sensibilizzazione, DSEN = Sensibilizzazione della pelle, RSEN = Sensibilizzazione delle vie respiratorie. Skin = pericolo di assorb. cutaneo. OTO = agente chimico ototossico. |

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.

Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie.

Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

Pagina 6 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II (modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2020/878)

Data della revisione / Versione: 22.04.2025 / 0002

Versione sostituita del / Versione: 25.01.2018 / 0001

Data di entrata in vigore: 22.04.2025

Data di stampa PDF: 22.04.2025

STANDARD SLIP WHITE

I metodi di valutazione appropriati per il controllo dell'efficacia delle misure di protezione adottate comprendono i metodi di rilevazione sia dal punto di vista metrologico che non.

Tali metodi vengono descritti ad esempio con EN 14042.

EN 14042 "Ambiente sul posto di lavoro. Guida per l'applicazione e l'impiego di procedure e apparecchi per la determinazione della presenza di agenti chimici e biologici".

### 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi/del volto:

Se c'è pericolo di contatto con gli occhi.

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle - Protezione delle mani:

In casi normali non necessario.

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Con contatto prolungato:

Guanti di gomma (EN ISO 374).

Guanti protettivi in materiale sintetico (EN ISO 374).

Protezione della pelle - Altro:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe).

Protezione respiratoria:

In casi normali non necessario.

Pericoli termici:

Non applicabile

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

|                                                                                   |                                                             |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|
| Stato fisico:                                                                     | Pasta, liquida.                                             |
| Colore:                                                                           | Bianco                                                      |
| Odore:                                                                            | Delicato                                                    |
| Punto di fusione/punto di congelamento:                                           | ~50 °C                                                      |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: | n.a.                                                        |
| Infiammabilità:                                                                   | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Limite inferiore di esplosività:                                                  | n.a.                                                        |
| Limite superiore di esplosività:                                                  | n.a.                                                        |
| Punto di infiammabilità:                                                          | ~240 °C (DIN 51376 (Cleveland, open cup))                   |

**italmatic®**

Pagina 7 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II (modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2020/878)

Data della revisione / Versione: 22.04.2025 / 0002

Versione sostituita del / Versione: 25.01.2018 / 0001

Data di entrata in vigore: 22.04.2025

Data di stampa PDF: 22.04.2025

STANDARD SLIP WHITE

Temperatura di autoaccensione:

~400 °C (DIN 51794)

Temperatura di decomposizione:

Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.

pH:

~8 (20°C, Emulsione )

Viscosità cinematica:

Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.

Solubilità:

Miscelabile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):

Non si applica alle miscele.

Tensione di vapore:

Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.

Densità e/o densità relativa:

1,06 g/cm<sup>3</sup> (20°C)

Densità di vapore relativa:

Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.

Caratteristiche delle particelle:

Non si applica ai liquidi.

**9.2 Altre informazioni**

Esplosivi:

Prodotto non esplosivo.

Liquidi comburenti:

No

**SEZIONE 10: stabilità e reattività****10.1 Reattività**

Non prevedibile

**10.2 Stabilità chimica**

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Nessuna reazione pericolosa nota.

**10.4 Condizioni da evitare**

Nessuno noto

**10.5 Materiali incompatibili**

Nessuno noto

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

**STANDARD SLIP WHITE**

| Tossicità / effetto                                                        | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|----------------------------------------------------------------------------|--------------|--------|-------|-----------|---------------------|--------------|
| Tossicità acuta orale:                                                     |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Tossicità acuta dermale:                                                   |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Tossicità acuta inalativa:                                                 |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea:                                    |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare:                                   |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:                                  |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Mutagenicità delle cellule germinali:                                      |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Cancerogenicità:                                                           |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Tossicità per la riproduzione:                                             |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):  |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE): |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Pericolo in caso di aspirazione:                                           |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |

Pagina 8 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II (modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2020/878)

Data della revisione / Versione: 22.04.2025 / 0002

Versione sostituita del / Versione: 25.01.2018 / 0001

Data di entrata in vigore: 22.04.2025

Data di stampa PDF: 22.04.2025

STANDARD SLIP WHITE

|          |  |  |  |  |  |        |
|----------|--|--|--|--|--|--------|
| Sintomi: |  |  |  |  |  | n.d.d. |
|----------|--|--|--|--|--|--------|

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

### STANDARD SLIP WHITE

| Tossicità / effetto                                 | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione                                                                      |
|-----------------------------------------------------|--------------|--------|-------|-----------|---------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|
| Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: |              |        |       |           |                     | Non si applica alle miscele.                                                      |
| Altre informazioni:                                 |              |        |       |           |                     | Non sono disponibili altri dati di riferimento sugli effetti nocivi sulla salute. |

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Per altre eventuali domande sugli effetti sull'ambiente vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

### STANDARD SLIP WHITE

| Tossicità / effetto                                       | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione                                                       |
|-----------------------------------------------------------|--------------|---------------|--------|-------|-----------|---------------------|--------------------------------------------------------------------|
| 12.1. Tossicità del pesce:                                |              |               |        |       |           |                     | n.d.d.                                                             |
| 12.1. Tossicità della dafnia:                             |              |               |        |       |           |                     | n.d.d.                                                             |
| 12.1. Tossicità delle alghe:                              |              |               |        |       |           |                     | n.d.d.                                                             |
| 12.2. Persistenza e degradabilità:                        |              |               |        |       |           |                     | n.d.d.                                                             |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo:                          |              |               |        |       |           |                     | n.d.d.                                                             |
| 12.4. Mobilità nel suolo:                                 |              |               |        |       |           |                     | n.d.d.                                                             |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:             |              |               |        |       |           |                     | n.d.d.                                                             |
| 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: |              |               |        |       |           |                     | Non si applica alle miscele.                                       |
| 12.7. Altri effetti avversi:                              |              |               |        |       |           |                     | Non sono disponibili dati su altri effetti nocivi per l'ambiente.  |
| Altre informazioni:                                       | AOX          |               |        |       |           |                     | In base alla ricetta non contiene AOX.                             |
| Altre informazioni:                                       | DOC          |               |        |       |           |                     | Grado di eliminazione DOC (complessanti organici) >= 80%/28d: n.a. |

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento



Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II (modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2020/878)

Data della revisione / Versione: 22.04.2025 / 0002

Versione sostituita del / Versione: 25.01.2018 / 0001

Data di entrata in vigore: 22.04.2025

Data di stampa PDF: 22.04.2025

STANDARD SLIP WHITE

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2014/955/UE)

07 06 99 rifiuti non specificati altrimenti

Si raccomanda:

Lo smaltimento attraverso le acque reflue va sconsigliato.

Osservare le normative locali.

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

P.es. depositare in una discarica adatta.

#### Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali.

Si raccomanda:

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### Indicazioni generali

#### Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: Non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente:

Non applicabile

Tunnel restriction code:

Non applicabile

Codice di classificazione:

Non applicabile

LQ:

Non applicabile

Categoria di trasporto:

Non applicabile

#### Trasporto via mare (Codice IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: Non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente:

Non applicabile

Inquinante marino (Marine Pollutant):

Non applicabile

EmS:

Non applicabile

#### Trasporto via aerea (IATA)

14.1. Numero ONU o numero ID: Non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente:

Non applicabile

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Se non diversamente specificato, per eseguire un trasporto sicuro dovranno essere rispettate le relative misure generali di solito in uso.

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione



Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II (modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2020/878)

Data della revisione / Versione: 22.04.2025 / 0002

Versione sostituita del / Versione: 25.01.2018 / 0001

Data di entrata in vigore: 22.04.2025

Data di stampa PDF: 22.04.2025

STANDARD SLIP WHITE

## 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Rispettare restrizioni:

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Direttiva 2010/75/UE (COV): 26,67 %

Avvalersi delle direttive/dell'ordinanza nazionale sulla sicurezza e la tutela della salute per l'utilizzo di utensili da lavoro.

## 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

### SEZIONE 16: altre informazioni

Sezioni rielaborate: n.a.

## Classificazione e processo utilizzato sulla derivazione della miscela secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (CLP):

Non utilizzabile

Le seguenti frasi rappresentano le frasi H scritte per esteso, i codici della classe e della categoria dei pericoli (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute.

## Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

Ordinanza (CE) n. 1907/2006 (REACH) e ordinanza (CE) n. 1272/2008 (CLP) nella rispettiva versione vigente.

Linee guida sulla redazione di schede di sicurezza nella versione vigente (ECHA).

Linee guida sull'identificazione e l'imballaggio secondo l'ordinanza (CE) n. 1272/2008 (CLP) nella versione vigente (ECHA).

Schede di sicurezza delle sostanze contenute

Sito web ECHA - informazioni sugli agenti chimici

Banca dati materiali GESTIS (Germania)

Ufficio federale per l'ambiente "Rigoletto" pagina informativa sulle sostanze nocive per l'acqua (Germania).

Direttive EU sui valori limite di esposizione professionale 91/322/EEG, 2000/39/EG, 2006/15/EG, 2009/161/EU, (EU) 2017/164, (EU) 2019/1831 nella rispettiva versione vigente.

Elenchi nazionali sui valori limite di esposizione professionale dei rispettivi Paesi nella rispettiva versione vigente.

Norme sul trasporto di merce pericolosa nel trasporto stradale, ferroviario, marittimo e aereo (ADR, RID, IMDG, IATA) nella rispettiva versione vigente.

### Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:

ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

AOX Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)

ASTM ASTM International (American Society for Testing and Materials)

ATE Acute Toxicity Estimate (= STA - Stima della tossicità acuta)

BAM Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)

BAuA Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)

BSEF The International Bromine Council

bw body weight (= peso corporeo)

ca. circa

CAS Chemical Abstracts Service

CE Comunità Europea

CEE Comunità Economica Europea

ChemRRV (ORRPChim) Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)



CLP Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)

CMR carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico

Codice IMDG International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)

Conc. Concentrazione

DATEC Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (Svizzera)

DEFR Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Svizzera)

DMEL Derived Minimum Effect Level

DNEL Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto)

dw dry weight (= massa secca)

ecc. eccetera

ECHA European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)

EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS European List of Notified Chemical Substances

EN Standard europei

EPA United States Environmental Protection Agency (United States of America)

ERC Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)

EVAL Copolimero etilene-alcol vinilico

Fax. Numero di fax

GHS Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)

GWP Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)

IARC International Agency for Research on Cancer

IATA International Air Transport Association

IBC (Code) International Bulk Chemical (Code)

incl. incluso

IUCLID International Uniform Chemical Information Database

IUPAC International Union for Pure Applied Chemistry (= Unione internazionale della chimica pura e applicata)

LC50 Lethal Concentration to 50 % of a test population (= CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio)

LD50 Lethal Dose to 50% of a test population (Median Lethal Dose) (= DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana))

LQ Limited Quantities

LTR Le Liste per il traffico di rifiuti (Svizzera)

n.a. non applicabile

n.d. nessun dato disponibile

n.d. non disponibile

n.t. non testato

OECD Organisation for Economic Co-operation and Development

org. organico

OTR Ordinanza tecnica sui rifiuti (Svizzera)

OTRif Ordinanza sul traffico di rifiuti (Svizzera)

p.es., per es., ad es., es. per esempio, esempio

PBT persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)

PE Polietilene

PNEC Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)

PVC Polivinilcloruro

REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)

REACH-IT List-No. 9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS No. or other numerical identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.

RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses

SVHC Substances of Very High Concern

Tel. Telefon

UE Unione Europea

UFAM Ufficio federale dell'ambiente (Svizzera)

UN RTDG United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose)

VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))

vPvB very persistent and very bioaccumulative



**italmatic®**

I

Pagina 12 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II (modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2020/878)

Data della revisione / Versione: 22.04.2025 / 0002

Versione sostituita del / Versione: 25.01.2018 / 0001

Data di entrata in vigore: 22.04.2025

Data di stampa PDF: 22.04.2025

STANDARD SLIP WHITE

wwt wet weight

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

**Chemical Check GmbH, Chemical Check Platz 1-7, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, Fax: +49 5233 94 17 90**

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.